

“Tavolo dei «postali»” - Quando la Posta finanziava le Olimpiadi

Si terrà **lunedì 26 febbraio alle ore 21** il settimo appuntamento 2024 con “La posta mai immaginata”, ciclo di conferenze digitali firmato dal “Tavolo dei «postali»”, questo voluto da Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, Museo storico della comunicazione, Unione stampa filatelica italiana e quotidiano on-line “Vaccari news”.

La partecipazione è libera; occorre solo avere il collegamento per accedere alla piattaforma Zoom, da chiedere a museo.comunicazioni@mise.gov.it.

Il microfono sarà lasciato a [Giancarlo Morolli](#); parlerà di **“Olimpiadi e posta: supporto finanziario, promozione e divulgazione”**. I primi Giochi olimpici sono resi possibili dal sostanziale sostegno economico ricavato con l’emissione di una corposa serie di francobolli. La corrispondenza viene abbellita con vignette che diffondono questi eventi sin dal loro incerto decollo. Nel 1912 annulli di propaganda e servizio allo stadio rafforzano il ruolo della posta, che diventa proattivo quando i francobolli sono emessi ben prima delle competizioni e assumono un ruolo promozionale. Le cartoline con le foto portano nel mondo gli eventi con una capillarità superiore a quella di stampa e radio, che muove i primi passi.

La pagina web

<https://www.issp.po.it/tavolo-dei-postali/>

Per rivedere i precedenti incontri:

Edizione 2021, <https://bit.ly/3ytV6T2>

Edizione 2022, <https://bit.ly/3ys4ID8>

Edizione 2023, <https://bit.ly/3RAGN7y>

Edizione 2024, <https://bit.ly/3tXRVUC>

Vi aspettiamo!